

Andrea Villa
Dottore in Sociologia

Informarsi sull'immigrazione

Le modalità di rappresentazione mediatica hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo centrale (con tutti i rischi e i limiti del caso) nel definire le coordinate del fenomeno immigrazione. Hanno finito così per influenzare non soltanto l'opinione pubblica — facile preda di messaggi devianti, ad alto tasso di semplificazione e dal forte impatto emotivo — ma anche il legislatore, che si è talora trovato a modulare le proprie scelte sull'onda della pressione mediatica, facendo dunque i conti con quelle stesse modalità di rappresentazione prima ancora che con le reali dimensioni e caratteristiche del fenomeno rappresentato.

A tale rischio sfugge, almeno parzialmente, il mondo del *web*, dove hanno trovato voce in maniera diretta — senza i pericolosi e distorcenti filtri dei *media* tradizionali — soggetti, privati e istituzionali, attivi nell'ambito dell'immigrazione. In questo spazio virtuale, attraverso siti Internet dedicati, è possibile meglio che altrove fornire un'informazione più approfondita e una rappresentazione più meditata del fenomeno migratorio, andando oltre la semplice divulgazione di notizie o l'analisi approssimativa e offrendo un servizio agli operatori del settore e agli stessi immigrati oltre che al pubblico indistinto della rete. Ci è parso dunque utile offrire ai lettori

una scelta di queste realtà del *web*, concentrando l'attenzione perlopiù sui siti di organizzazioni, associazioni, settori del mondo accademico e giuridico che, direttamente, giorno dopo giorno, vivono e interagiscono con gli immigrati, conoscendone a fondo dinamiche e problemi.

Il fiorire, in questo ramo della comunicazione, di esperienze provenienti da quei segmenti della società italiana che si riconoscono nei valori della solidarietà, della difesa dei diritti fondamentali, laici o cattolici che siano, sembra essere un fenomeno riferibile a questi ultimi anni. Tali realtà utilizzano le potenzialità di Internet estendendo la qualità e la quantità dei servizi che già prestano nella società e agli stranieri, informando, interagendo, fornendo consulenza giuridica e amministrativa, creando *forum* di dibattito.

La nostra attenzione si concentrerà principalmente su alcuni portali, rappresentativi di cittadini italiani che, in modo associato, sono impegnati sul fronte dell'immigrazione.

www.immigrazioneoggi.it

Si tratta di un sito di video-informazione quindicinale su immigrazione, asilo e cittadinanza, dotato anche di un servizio *on line* di consulenza. È il primo *video-web* in nove

lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo, cinese, rumeno, ucraino, albanese, arabo) rivolto agli stranieri che vivono in Italia, alle imprese e ai cittadini italiani, ai cittadini stranieri che desiderano emigrare nel nostro Paese. Ogni quindici giorni si possono consultare, gratuitamente, le informazioni che cercano di aiutare l'utenza a comprendere meglio il fenomeno immigrazione, anche in ambito europeo; le leggi che stabiliscono diritti e doveri degli stranieri in Italia; e le principali caratteristiche della società italiana. Si possono infine leggere le ultime novità contenute in leggi, circolari e sentenze dei tribunali e conoscere le principali iniziative promosse dallo Stato, dagli enti locali e dalle associazioni per favorire l'integrazione degli stranieri.

www.dossierimmigrazione.it

Il portale è dedicato principalmente al *Dossier*, una pubblicazione annuale curata dalla Caritas in collaborazione con la fondazione Migrantes, che raccoglie ed elabora i dati quantitativi del fenomeno migratorio nel contesto della società italiana. Nel corso dell'ultimo ventennio ha permesso di seguire costantemente l'evoluzione dell'immigrazione, fornendo un adeguato strumento di valutazione quantitativa e qualitativa, con particolare riguardo ai dati relativi alla presenza di stranieri regolarmente soggiornanti in Italia. Secondo le ultime stime, in Italia sono 3.690.000 gli stranieri regolarmente

soggiornanti. Essi producono più del 6% del PIL, pagano le tasse, auspicano di acquisire la cittadinanza e contribuiscono a incrementare i quanto mai depressi tassi di natalità nazionale. Oltre al *Dossier*, il sito offre anche un'interessante bibliografia tematica e permette di accedere a una banca dati dell'immigrazione realizzata in sinergia con il CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro).

www.cestim.it

È il sito che fa capo all'omonima associazione (acronimo di Centro Studi Immigrazione) di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo di immigrazione: nel sindacato, nei servizi sociali e sanitari, nella scuola e nell'università, nelle redazioni dei giornali, negli uffici della Pubblica Amministrazione, nella cooperazione internazionale e nell'associazionismo della solidarietà. Esso raccoglie, divulga e promuove, in modalità *open-access*, numerose ricerche e studi che vanno dalle tematiche legate al diritto, a quelle della rappresentazione sociale dello straniero, fino ai problemi dell'integrazione e dell'insediamento territoriale. Fra gli scopi principali del CESTIM figurano la promozione dei diritti umani e della solidarietà sociale, così come lo sviluppo delle condizioni per una corretta informazione sul fenomeno.

Molto interessante è la rubrica «Appunti di giornalismo interculturale»: uno spazio per riflettere su come i *mass media* italiani rappresentano l'immigrazione e la diversità, ma soprattutto su come sia possibile un giornalismo diverso, attento al dialogo e lontano dai pregiudizi. Infatti, alla presentazione di articoli di giornale su fatti di cronaca collegati all'immigrazione, seguono alcune osservazioni critiche volte a «smascherare» la rappresentazione negativa dell'immigrato.



www.immigrazione.it

Si tratta di una rivista quindicinale *on line*, fondata nel 2005, di scienze sociali e giuridiche. Essa si rivolge a un'utenza costituita quasi esclusivamente da «addetti ai lavori», studenti e professionisti interessati alle tematiche dell'immigrazione nell'ambito giuridico e sociale. È l'unica rivista fornita di una banca dati della giurisprudenza di settore che raccoglie oltre 2.400 sentenze nazionali ed europee costantemente aggiornate. Il portale informa anche delle proposte formative, oltre a pubblicazioni e conferenze, rivolte ad avvocati, funzionari della Pubblica Amministrazione, operatori dei patronati e delle associazioni.

www.asgi.it

Sito dell'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), nata nel 1990, riunisce avvocati, docenti universitari, operatori del diritto e giuristi con uno specifico interesse professionale per le questioni giuridiche connesse all'immigrazione. L'ASGI promuove l'informazione, la documentazione e lo studio di problemi di carattere giuridico attinenti all'immigrazione, alla condizione dello straniero, alla disciplina della cittadinanza nell'ordinamento italiano. Attraverso Internet offre servizi e informazioni utili sia ai cittadini stranieri, sia agli operatori di settore: tra questi servizi spicca la sezione in cui un esperto risponde a quesiti di natura giuridica più frequenti (Frequently Asked Questions - FAQ) sottoposti dagli immigrati. Il sito riunisce quindi un archivio di tutta la normativa legata all'immigrazione; offre aggiornamenti su corsi, seminari, convegni a essa dedicati (in Italia e fuori); riunisce una rassegna stampa tematica, e mette a disposizione i numeri della rivista promossa dall'ASGI *Diritto, immigrazione e cittadinanza* dal 1999 a oggi.

www.cser.it

Il sito presenta e promuove alcune delle più importanti attività del Centro Studi Emigrazione Roma (CSER), nato nel 1963 per opera dei missionari Scalabriniani come istituzione con finalità culturali, di assistenza sociale e religiosa ai numerosi migranti italiani all'estero. A partire da questa significativa esperienza — e già da qualche decennio — l'attività del Centro, in collaborazione con analoghi istituti delle più importanti capitali del mondo, è rivolta all'assistenza e alla promozione dei diritti umani di tutti i migranti.

Il sito mette a disposizione svariate pubblicazioni sul tema, promuove la rivista *Studi Emigrazione*, da 45 anni crocevia di autorevoli riflessioni sul fenomeno migratorio nel contesto italiano e internazionale, della quale riunisce gli indici (dal 1997 a oggi) offrendo informazioni sulle modalità per accedervi. Inoltre, sono consultabili *on line* i titoli (più di 35mila) della preziosa biblioteca del Centro, dotata anche di un'emeroteca di oltre 200 periodici e di una sezione multimediale. Il portale rinvia quindi ad alcune esperienze progettuali di ricerca sui fenomeni migratori, rimanda al sito del SIMI (Istituto accademico internazionale promosso dalla Fondazione Scalabrini), e promuove, altresì, le attività del portale <www.roma-intercultura.it>, contenitore delle molteplici iniziative che, nella capitale, prendono forma in nome della tolleranza e dell'integrazione.

